



Giornata della Bibbia 2018

“L’uomo non vive soltanto di pane, ma vive di quanto esce dalla bocca del Signore” (Deuteronomio 8,3). Avvertimento che arriva da un libro antico della Bibbia ma anche oggi con una forza sorprendente di attualità. Invito ad accogliere con rinnovato slancio il tesoro che è la Bibbia e a fondare la propria fede nell’ascolto costante della Parola.

Anche quest’anno 2018, prima domenica di Avvento, celebriamo nella nostra diocesi la Giornata della Bibbia, affidando in questo modo l’impegno della conoscenza della Bibbia. E’ una proposta concreta per tutto l’Anno liturgico di nutrirci della Parola di Dio e di partecipare alle occasioni che ci verranno offerte di *Lectio divina* e di conoscenza della Sacra Scrittura sia in parrocchia e sia in diocesi.

Come auspicato da Papa Francesco in “Misericordia et misera”, la Giornata della Bibbia è “una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l’inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo”. La parola della Scrittura è via capace di schiudere al fedele l’incontro col Cristo, parola divina vivente. Parafrasando san Girolamo, si potrebbe dire che la conoscenza della Scrittura è conoscenza di Cristo; dunque la Parola interessa quanti hanno interesse a conoscere Cristo.

L’invito è rivolto alle comunità parrocchiali e alle famiglie che vorranno accoglierla, a rinnovare la consapevolezza del primato che la Parola di Dio ha nella vita della Chiesa. Proponendo e partecipando a dei momenti di approfondimento e di preghiera con la Bibbia (*Lectio*), privilegiando la presentazione delle letture domenicali della Parola di Dio.

Infine non dimentichiamo che dove non c’è stato o non c’è riferimento costante alla Bibbia, dove non c’è la *lectio divina*, nascono le forme sentimentali sbagliate della fede, l’aridità del pensiero cristiano arrossando sovente dell’Evangelo che si annuncia, lo spostamento dell’interesse e dell’attenzione verso aspetti derivati o secondari del messaggio cristiano, l’insediamento dell’individualismo e la perdita del senso comunitario.

Solo la Parola ascoltata, accolta, conservata e meditata sa creare i profeti capaci di scelte liberatrici dagli presenti nel nostro tempo, sa creare degli uomini e delle donne che, fedeli alla terra e all’umanità, ci parlino di Dio!

+ don Corrado, vescovo

+ don Corrado